

A Salò pannelli solari per ridurre i costi

Il progetto

■ A Salò corrono ai ripari. Puntano cioè sull'energia rinnovabile per ridurre i costi di gestione, sempre meno sostenibili a causa del caro bollette, delle piscine comunali situate in zona Due Pini, gestite dal 1987 dalla Società Canottieri Garda. Lo ha annunciato il sindaco Giampiero Cipani in Consiglio comunale, comunicando di aver affidato a Garda Uno l'incarico per il rifaci-



Salò. Il centro natatorio

mento della copertura degli impianti natatori, con l'installazione di pannelli fotovoltaici. L'intervento, proposto dalla Canottieri e fatto proprio dal Comune, proprietario delle strutture, prevede un investimento cospicuo. «Mezzo milione di euro – ha detto Cipani – 350mila finanziati con un contributo regionale sull'efficientamento energetico, il resto, 150mila euro, sostenuto dal bilancio comunale». È un'opera indispensabile, non solo perché consentirà di completare gli interventi di riqualificazione degli impianti attuati negli ultimi anni, intervenendo appunto sulla copertura bisognosa di ammodernamento, ma anche perché dal fotovoltaico ci si attende un notevole ri-

sparmio sui costi che la Canottieri deve affrontare per la gestione degli impianti, tre vasche coperte oltre alla vasca olimpionica esterna. «La situazione è drammatica, le bollette sono triplicate – dice Marco Maroni, presidente della Canottieri – e ogni giorno sentiamo di impianti che chiuderanno o ridurranno gli orari». Opzioni che a Salò non intendono prendere in considerazione. «Grazie anche al sostegno del Comune, con cui c'è grande unità di intenti – conclude Maroni –, siamo impegnati al massimo per mantenere in attività e far crescere il nostro impianto, punto di riferimento per il medio-alto Garda, la Valtenesi e la Valsabbia». //

SIMONE BOTTURA